

ACS30 GIORNI

MAGGIO
022



Affari istituzionali

- 5** **LAVORI D'AULA: NON RAGGIUNTO IL QUORUM NECESSARIO PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA – DOMANI ORE 9.30 PROSEGUONO LE VOTAZIONI**
- LAVORI D'AULA: MARCO SQUARTA RIELETO PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA – CONFERMATI VICEPRESIDENTI PAOLA FIORONI E MICHELE BETTARELLI**

Ambiente

- 6** **CANDIDATURA LAGO TRASIMENO, CASCATA DELLE MARMORE E PIANA DI CASTELLUCCIO NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO – SECONDA COMMISSIONE APPROVA ALL'UNANIMITA' PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

Caccia/pesca

- 7** **PARERE FAVOREVOLE DELLA TERZA COMMISSIONE SU CALENDARIO VENATORIO 2022/2023 PER LA CACCIA DI SELEZIONE A CINGHIALI, CERVIDI E BOVIDI**

Economia/lavoro

- 8** **L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA APPROVA LA MOZIONE SULLE "MISURE DI CONTRASTO AL FENOMENO DELLA FUGA DEI CERVELLI" PRESENTATA DA UN CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA**

Energia

- 9** **L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA APPROVA LA MOZIONE SULL'ISTITUZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE PRESENTATA DA TRE CONSIGLIERI DI MINORANZA - ATTO INTEGRATO DA UN EMENDAMENTO DI MAGGIORANZA SULLE RINNOVABILI**

Finanza

- 10** **"CONTRASTARE LA CRISI DI LIQUIDITA' DI AZIENDE A FORTE STAGIONALITA' ESTIVA" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA RESPINGE LA MOZIONE PRESENTATA DA UN GRUPPO DI MINORANZA**

LA PRIMA COMMISSIONE APPROVA IL RENDICONTO 2021 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Informazione

- 11** **"ACS 30 GIORNI", APRILE 2022 - ONLINE IL MENSILE SULL'ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

a cura
dell'Ufficio stampa
dell'Assemblea legislativa
dell'Umbria

Direttore responsabile:
Paolo Giovagnoni

In redazione:
Alberto Scattolini
David Mariotti Bianchi
Marco Paganini

Editing:
Simona Traversini

Grafica:
Mauro Gambuli

Immagine di copertina:
Gubbio, Mauro Gambuli

Supplemento al numero 96 del
30 maggio 2022 dell'agenzia
Acs
Registrazione tribunale di
Perugia n. 27-93 del 22-10-93



IN ONDA SU YOUTUBE E SU EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE UMBRE LA REGISTRAZIONE DELLA SEDUTA CONSILIARE 'QUESTION TIME' DI MARTEDÌ 24 MAGGIO 2022

Infrastrutture

- 12** L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA ALL'UNANIMITÀ MOZIONE PER INTERVENTI URGENTI SU VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE PRESENTATA DA ALCUNI CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Istruzione/formazione

- 13** "BRO #USA I SOCIAL CACCIA I TROLL" - OGGI A PERUGIA EVENTO CONCLUSIVO DEL PROGETTO MEDIA E MINORI DEL CORECOM UMBRIA

IN RIUNIONE SECONDA E TERZA COMMISSIONE AUDIZIONI SU TRASPORTI E ACCESSO ALLA MOBILITÀ DESTINATA AGLI STUDENTI UNIVERSITARI - REGIONE LAVORA SU IPOTESI DI FISSARE A 50 EURO L'ABBONAMENTO ANNUALE

Politica/attualità

- 15** L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA RIUNITA A PALAZZO CESARONI - LA PRIMA PARTE DELLA SEDUTA DEDICATA AL QUESTION TIME

"ASSEGNAZIONE DI RISORSE DA DESTINARE AI COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA RINVIA IN COMMISSIONE LA MOZIONE PRESENTATA DA UN GRUPPO DI MINORANZA

"L'UMBRIA PER L'EUROPA": NELLA SECONDA SESSIONE PLENARIA PRESENTATI GLI ESITI DEI PERCORSI LABORATORIALI DA INVIARE ALLA CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA

- 16** COMMISSIONE STATUTO: SEDUTA ESTERNA A CITTÀ DI CASTELLO PER AUDIZIONI SULLA RIFORMA DELLA CARTA STATUTARIA REGIONALE

- 17** L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA RIUNITA A PALAZZO CESARONI - LA PRIMA PARTE DELLA SEDUTA DEDICATA AL QUESTION TIME

LAVORI D'AULA: INFORMATIVA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA E REPLICA DEL PORTAVOCE DELLE OPPOSIZIONI

Sanità

- 18** "RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PRESIDII SANITARI E OSPEDALIERI DI NORCIA E CASCIA E RIPRISTINO DEI SERVIZI AMBULATORIALI SUL TERRITORIO" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA ALL'UNANIMITÀ LA MOZIONE PRESENTATA DA UN GRUPPO DI MAGGIORANZA

"IMPLEMENTAZIONE E RAFFORZAMENTO DELL'UNITÀ SPINALE UNIPOLARE" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA LA MOZIONE PRESENTATA DA CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA



- 18** "MANTENIMENTO ATTIVO DEL PRESIDIO MEDICO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE NEL COMUNE DI PIETRALUNGA" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA LA MOZIONE PRESENTATA DA UN CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA
- 19** "ATTIVAZIONE SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL CARCINOMA GASTRICO" - L'AULA APPROVA ALL'UNANIMITÀ MOZIONE DI DUE CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE
- L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA RESPINGE LA MOZIONE SULLA "ESTENSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE SPESE DI ACQUISTO DELLE PARRUCHE ANCHE PER SOGGETTI NON ONCOLOGICI" PRESENTATA DA UN CONSIGLIERE DI MINORANZA

Sicurezza dei cittadini

- 20** AUDIZIONE DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA REGIONALE 'CRIMINALITÀ E NARCO-TRAFFICO' SUL TEMA: "USO DI STUPEFACENTI TRA I GIOVANI E DISAGIO SOCIALE A TERNI"

Sociale

- 21** AULA APPROVA MOZIONE SU "MISURE DI WELFARE PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE FEMMINILE NEL MONDO LAVORATIVO" PRESENTATA DA DUE CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA
- ISTITUZIONE OSSERVATORIO E GIORNATA REGIONALE SUL WELFARE AZIENDALE - LA TERZA COMMISSIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA APPROVA LA PROPOSTA DI LEGGE

Turismo

- 22** ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA RISOLUZIONE SU ISCRIZIONE DI LAGO TRASIMENO, CASCATA DELLE MARMORE E PIANA DI CASTELLUCCIO NEL PATRIMONIO UNESCO - ATTO PRESENTATO DA UN CONSIGLIERE DI MINORANZA



LAVORI D'AULA: NON RAGGIUNTO IL QUORUM NECESSARIO PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA – DOMANI ORE 9.30 PROSEGUONO LE VOTAZIONI

Perugia, 4 maggio 2022 – Nella seduta odierna dell'Assemblea legislativa, convocata per la rielezione di metà mandato dell'Ufficio di Presidenza, non è stato raggiunto il quorum di 17 voti necessario per l'elezione del Presidente dell'Aula di Palazzo Cesaroni.

La minoranza non ha ritirato le schede per la votazione e il portavoce delle opposizioni ha spiegato che, pur con una valutazione parzialmente positiva sulla conduzione dell'Assemblea da parte del Presidente, ci sarebbe stata la disponibilità a convergere sulla conferma del presidente uscente, previa sospensione dei lavori e riunione della conferenza dei capigruppo per addivenire a un'intesa che potesse consentire di superare in futuro le difficoltà fin qui riscontrate, citando come esempi, fra gli altri, la mancata risposta a interrogazioni o il mancato accesso agli atti da parte dei consiglieri, fatti che hanno configurato, secondo gli esponenti della minoranza, una lesione dei diritti dei consiglieri e delle prerogative dell'Assemblea stessa, pur additando soprattutto alla Giunta regionale la responsabilità delle mancanze evidenziate.

Gli esponenti della maggioranza in Aula non hanno ritenuto opportuno addivenire a un confronto nella sede odierna e si è quindi proceduto alle votazioni. Il presidente uscente ha riportato 12 voti nelle prime due votazioni (con 20 presenti) e 13 nella terza (presenti 21).

L'Assemblea è riconvocata per domani alle ore 9.30 per ulteriori votazioni relative all'elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza nelle quali sarà sufficiente la maggioranza assoluta.

LAVORI D'AULA: MARCO SQUARTA RIELETO PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA – CONFERMATI VICEPRESIDENTI PAOLA FIORONI E MICHELE BETTARELLI

Perugia, 5 maggio 2022 – Marco Squarta è stato rieletto Presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria.

Dopo la seduta di ieri (<https://tinyurl.com/5dxnutzt>), nella elezione odierna in cui era sufficiente la maggioranza assoluta, Squarta ha ottenuto 13 voti, 8 le schede bianche.

Confermati dal voto dell'Aula anche i due vicepresidenti uscenti: Paola Fioroni, con 12 voti, e Michele Bettarelli, con 8 voti. In questa votazione anche una scheda bianca.



CANDIDATURA LAGO TRASIMENO, CASCATA DELLE MARMORE E PIANA DI CASTELLUCCIO NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO – SECONDA COMMISSIONE APPROVA ALL'UNANIMITA' PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Perugia, 4 maggio 2022 – La Seconda Commissione consiliare ha approvato all'unanimità dei presenti una Proposta di risoluzione promossa da un consigliere di minoranza e fatta propria dalla stessa Commissione, concernente la candidatura del Lago Trasimeno, della Cascata delle Marmore e della Piana di Castelluccio di Norcia nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.

L'atto, approdato in Aula nelle scorse settimane e rimandato alla discussione della Commissione, è stato approfondito attraverso audizioni di soggetti interessati, istituzionali e non.

Nel documento viene, tra le altre cose, sottolineato che "il Lago Trasimeno, la Cascata delle Marmore e la Piana di Castelluccio di Norcia rappresentano per l'Umbria non soltanto incantevoli scorci naturalistici, ma anche la secolare azione dell'uomo che li ha rispettati ed in alcuni casi plasmati, vivendo in armonia con la natura e creando così contesti storico-artistici-naturalistici unici al mondo" e che "raccolgono un altissimo numero di visitatori e turisti da parte di una utenza nazionale ed internazionale".

La Proposta di risoluzione, se approvata anche dall'Aula, impegnerà la Giunta regionale a: "attiversi presso il Ministero della Cultura, il Ministero del Turismo e in tutte le altre sedi istituzionali ritenute utili affinché venga presentata la candidatura del Lago Trasimeno, della Cascata delle Marmore e della Piana di Castelluccio di Norcia nella Lista del Patrimonio Mondiale (World Heritage List) tenuta dall'UNESCO, coinvolgendo in tale processo le istituzioni e le comunità locali inclusi tutti gli enti in questi luoghi ritenuti più rappresentative; stabilire preventivamente, in accordo con le comunità e gli enti locali di questi luoghi, la specifica delimitazione e la sottocategoria in cui candidare ciascuno dei suddetti territori nell'ambito della Lista del Patrimonio Mondiale (World Heritage List) dell'UNESCO; promuovere, comunicare e sostenere, anche a livello amministrativo e burocratico, con le risorse di cui potrà disporre ed in collaborazione con gli altri enti locali interessati, il progetto e tutte le strategie necessarie per giungere alla presentazione ufficiale delle candidature".



PARERE FAVOREVOLE DELLA TERZA COMMISSIONE SU CALENDARIO VENATORIO 2022/2023 PER LA CACCIA DI SELEZIONE A CINGHIALI, CERVIDI E BOVIDI

Perugia, 6 maggio 2022 – La Terza commissione consiliare ha dato parere favorevole alle delibere di Giunta sul 'Calendario venatorio 2022/2023' per quanto riguarda la caccia di selezione ai cinghiali e quella a cervidi e bovidi.

Rispetto a quanto già discusso nella precedente riunione (<https://tinyurl.com/42ayz39b>), Umberto Sergiacomi del Servizio faunistico venatorio della Regione Umbria ha preannunciato che la data di inizio del prelievo sarà per tutti gli ungulati il 1 giugno, essendo troppo ravvicinata l'apertura inizialmente prevista al 15 maggio per la sola specie cinghiale.

Prima del via libera al Calendario venatorio, la Commissione ha ascoltato alcuni rappresentanti delle associazioni venatorie, degli agricoltori e i rappresentanti gli Ambiti territoriali di caccia, che hanno espresso apprezzamento per il calendario venatorio pur con qualche riserva sul regolamento per la caccia di selezione. Da parte dei cacciatori rinnovata anche la richiesta di autorizzare battute di contenimento per la caccia al cinghiale anche prima e dopo il periodo compreso nel Calendario venatorio, stante anche il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani di abbattimento di una specie che sta continuando a provocare danni ingenti alle colture. Su tutto gravano le preoccupazioni per le segnalazioni relative a casi di peste suina nel vicino Lazio, che potrebbero comportare decisioni da parte del Ministero per l'ambiente anche di sospensione della caccia al cinghiale, rendendo perfino superato il provvedimento odierno.



**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA
APPROVA LA MOZIONE SULLE "MISURE DI
CONTRASTO AL FENOMENO DELLA FUGA
DEI CERVELLI" PRESENTATA DA UN CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA**

Perugia, 24 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità la mozione sulle "Misure di contrasto al fenomeno della fuga dei cervelli", presentata da un consigliere regionale di maggioranza.

L'atto di indirizzo chiede alla Giunta di Palazzo Donini di "impegnarsi a mettere in campo le misure necessarie a sostenere la permanenza, il rientro e l'attrazione sul territorio di giovani altamente qualificati; di mettere in campo misure concrete, volte a incentivare la cooperazione tra imprese, Università e Centri di ricerca; a realizzare iniziative ed eventi come fiere del lavoro, career day e recruiting day; a introdurre forme di sostegno alle iniziative imprenditoriali ad alto valore aggiunto per attrarre chi voglia dare inizio a una nuova attività o progetto innovativo nel territorio regionale; a prevedere, accanto alla elargizione di risorse, anche un'assistenza consulenziale per l'avvio dell'attività; infine, a promuovere un modello di governance partecipativa che coinvolga le Università, il settore privato e la Pubblica amministrazione, anche attraverso gli strumenti del partenariato pubblico privato e del project financing; ad attuare queste misure per aumentare l'attrattività del territorio umbro nei confronti di giovani altamente qualificati, per i quali l'Umbria possa essere il posto migliore dove vivere, lavorare e costruire il futuro".



**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA
APPROVA LA MOZIONE SULL'ISTITUZIONE
DELLE COMUNITA' ENERGETICHE PRESEN-
TATA DA TRE CONSIGLIERI DI MINORANZA
- ATTO INTEGRATO DA UN EMENDAMENTO
DI MAGGIORANZA SULLE RINNOVABILI**

Perugia, 24 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità la mozione sulle "Azioni della Giunta regionale per l'istituzione delle Comunità energetiche", presentata da tre consiglieri regionali di minoranza. Il testo votato dall'Aula è quello risultante da una integrazione, proposta da un gruppo di maggioranza, che inserisce un riferimento esplicito alle energie rinnovabili.

L'atto di indirizzo chiede alla Giunta di Palazzo Donini di "porre in essere tutte le azioni necessarie affinché si possa favorire ed implementare in Umbria la promozione dell'istituzione di 'Comunità Energetiche', sia approvando strumenti normativi ed incentivi come già attuato in altre regioni (come Il Piemonte), sia favorendo una interlocuzione con Anci per definire i migliori strumenti utili per aiutare sia i piccoli comuni a non perdere la straordinaria occasione del PNRR sia i restanti enti nel promuovere e diffondere la cultura e l'esperienza delle comunità energetiche. Esse rappresentano un modello innovativo, nella direzione dell'autonomia energetica e nella costruzione di un nuovo paradigma fondato sulla cooperazione virtuosa e la crescita sostenibile. La Regione dovrà impegnarsi attraverso gli incentivi a sostenere finanziariamente la fase di costituzione delle comunità energetiche, che potranno anche stipulare delle convenzioni con Arera, al fine di ottimizzare la gestione e l'utilizzo delle reti. Si tratta di un intervento necessario per ridurre i costi di approvvigionamento energetico ed utile per la strutturazione di nuove forme di Comunità fondate sulla autosufficienza energetica".

L'emendamento alla mozione, nel puntualizzare il tipo di fonti energetiche da incentivare, ha visto i consiglieri di maggioranza condividere gli obiettivi della mozione, sottolineando gli atti legislativi in itinere aventi lo stesso scopo e l'importanza dell'azione già intrapresa dalla Giunta regionale. Che ha espresso la propria condivisione sull'atto.



"CONTRASTARE LA CRISI DI LIQUIDITÀ DI AZIENDE A FORTE STAGIONALITÀ ESTIVA" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA RESPINGE LA MOZIONE PRESENTATA DA UN GRUPPO DI MINORANZA

Perugia, 10 maggio 2022 - L'Assemblea legislativa dell'Umbria, riunitasi questa mattina a Palazzo Cesaroni (Perugia), ha respinto, con 10 contrari e 7 voti favorevoli, la mozione presentata da un gruppo consiliare di minoranza relativa a "Misure volte a contrastare la crisi di liquidità di aziende a forte stagionalità estiva, a causa del caro energia, caro materie prime e post-covid, per il pagamento dell'Imu e delle altre imposte previste nei prossimi mesi, al fine di salvaguardare lavoratori, imprese e tenuta sociale".

L'atto di indirizzo, nello specifico, chiedeva all'Esecutivo regionale di "attivarsi con urgenza presso il Governo, Parlamento, enti locali e in tutte le sedi istituzionali ritenute utili affinché sia concesso un differimento a settembre del versamento dell'Imu e delle altre imposte dovute da imprese turistiche o operanti in altri settori, il cui fatturato sia concentrato nei mesi estivi, al fine di salvaguardare la sopravvivenza delle stesse senza dover rinunciare al relativo gettito fiscale, ma anzi proteggendo il patrimonio imprenditoriale e occupazionale umbro, nell'interesse generale. Ma anche di attivarsi presso Governo, Parlamento, enti locali e in tutte le sedi istituzionali ritenute utili al fine di richiedere un contributo sotto forma di credito d'imposta dell'importo versato per imposta municipale propria (Imu) anche per la prima rata 2022 in misura piena o almeno al 50% per tutte le imprese che dimostrino una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel secondo trimestre 2021 di almeno il 50 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2019. E nel frattempo di porre in essere immediate iniziative mediante le istituzioni regionali e suoi enti partecipati, finalizzate a sostenere finanziariamente le imprese umbre nei mesi estivi, attraverso garanzie bancarie o altre misure che consentano di poter anticipare il versamento delle imposte prima degli incassi estivi". Nel corso del dibattito un consigliere di maggioranza ha proposto il rinvio in Commissione dell'atto per approfondire l'argomento. Richiesta respinta dal proponente per l'urgenza delle scadenze sollevate dalla mozione.

Ad inizio seduta, prima di affrontare la discussione delle mozioni, un consigliere di minoranza ha chiesto alla Presidente della Giunta regionale di riferire in Aula sulla ricognizione che l'Esecutivo sta svolgendo sull'utilizzo dei fondi europei e sulla finalità di questa operazione.

LA PRIMA COMMISSIONE APPROVA IL RENDICONTO 2021 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Perugia, 30 maggio 2022 - La Prima Commissione consiliare ha approvato all'unanimità il rendiconto 2021 dell'Assemblea legislativa

dell'Umbria.

Le entrate accertate per l'esercizio finanziario 2021 sono di 23 milioni 989 mila euro, composte da 22 milioni 198 mila euro di entrate accertate nel rendiconto a cui si sommano l'avanzo di amministrazione di 963 mila euro e i fondi pluriennali vincolati per 828 mila euro.

Le spese complessivamente impegnate sono di 21 milioni 124 mila euro e riguardano i servizi istituzionali di competenza specifica dell'ente e quindi obbligatori per legge: stipendi e oneri per il personale, spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'ente, indennità agli amministratori regionali, assegni vitalizi, contributi ai gruppi consiliari. Tra le spese sostenute da Palazzo Cesaroni ci sono anche il trasferimento di fondi per il funzionamento dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, del Centro studi giuridici e politici, del Difensore civico e del Comitato per le comunicazioni dell'Umbria.

Il risultato della gestione del bilancio l'esercizio finanziario 2021 si chiude con un avanzo di competenza di 2 milioni 865 mila euro che porta ad un risultato di amministrazione complessivo e stratificato negli anni di 8 milioni 908 mila euro. Di questi 3 milioni 654 mila euro sono accantonamenti e fondi vincolati, mentre l'avanzo libero è di 5 milioni 253 mila euro.

Il rendiconto rispetta tutti i vincoli di finanza pubblica. Anche nell'esercizio finanziario 2021 continua la riduzione della spesa del personale e dei costi della politica, una tendenza che prosegue dal 2012.



**"ACS 30 GIORNI", APRILE 2022 - ONLINE
IL MENSILE SULL'ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

ore 17.05.

Perugia, 11 maggio 2022 - Tutta l'attività di informazione istituzionale prodotta dall'Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa dell'Umbria ad aprile 2022, attraverso l'Agenzia Acs, è disponibile nel mensile online "Acs 30 giorni". La pubblicazione, in formato pdf, può essere sfogliata e scaricata all'indirizzo: <https://consiglio.regione.umbria.it/Mensile-acs-aprile22>

IN ONDA SU YOUTUBE E SU EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE UMBRE LA REGISTRAZIONE DELLA SEDUTA CONSILIARE 'QUESTION TIME' DI MARTEDÌ 24 MAGGIO 2022

Perugia, 25 maggio 2022 - In onda su YouTube e su emittenti televisive e radiofoniche umbre la registrazione della seduta dell'Assemblea legislativa dell'Umbria (suddivisa in tre parti) di martedì 24 maggio 2022, dedicata alle interrogazioni a risposta immediata ("Question Time").

PRIMA PARTE: <https://youtu.be/KFnVCpti3BM>

"Disservizio pet-tac nei nosocomi regionali"; "Gestione dell'attività venatoria riguardante la specie lepore, nelle zone di ripopolamento e cattura degli ambiti territoriali di caccia regionali".

ORARI DI TRASMISSIONE: RtuAquesio, mercoledì 25 maggio ore 19.30; Tef Channel, giovedì 26 maggio ore 19.35; Umbria Tv, lunedì 30 maggio ore 14.15; Trg, mercoledì 25 maggio ore 22.45; Teleambiente, mercoledì 25 maggio ore 21.00; Umbria Radio, mercoledì 25 maggio ore 19.05; Radio Gente Umbra, mercoledì 25 maggio ore 17.05.

SECONDA PARTE: <https://youtu.be/oaC-UlkFLO4>

"Revoca della zona di ripopolamento e cattura dell'Atc Perugia 2 denominata 'San Gregorio' (Assisi)"; "Gestione 'post-mortem' della discarica di Colognola (Gubbio)".

ORARI DI TRASMISSIONE: RtuAquesio, giovedì 26 maggio ore 12.00; Tef Channel, giovedì 26 maggio ore 19.30; Umbria Tv, lunedì 30 maggio ore 14.45; Trg, giovedì 26 maggio ore 14.10; Teleambiente, giovedì 26 maggio ore 22.30; Umbria Radio, giovedì 26 maggio ore 10.05; Radio Gente Umbra, giovedì 26 maggio ore 10.05.

TERZA PARTE: <https://youtu.be/L9JxEqVGwMc>

"Richiesta di chiarimenti alla Giunta sulla mancata partecipazione della Regione Umbria alla Bit di Milano (aprile 2022)"; "Verifica attuazione leggi 113/1992 e 110/2013, un albero per ogni neonato".

ORARI DI TRASMISSIONE: RtuAquesio, venerdì 27 maggio ore 20.00, Tef-Channel venerdì 27 maggio alle ore 19.35; TRG, sabato 28 maggio ore 20.45; Umbria Tv, lunedì 30 maggio ore 14.15; Teleambiente, sabato 28 maggio ore 20.00; Umbria Radio, venerdì 27 maggio ore 19.05; Radio Gente Umbra, venerdì 27 maggio



**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA
ALL'UNANIMITÀ MOZIONE PER INTERVENTI
URGENTI SU VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE
PRESENTATA DA ALCUNI CONSIGLIERI
DI MAGGIORANZA**

Perugia, 24 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità dei presenti (13) una mozione promossa da alcuni consiglieri della maggioranza concernente la previsione di interventi urgenti su viabilità e infrastrutture.

L'atto, nello specifico, impegna la Giunta di Palazzo Donini ad "individuare le risorse ed approvare tutte le misure necessarie per mettere in sicurezza e ammodernare la strada provinciale 100 nel tratto compreso tra Pistrino e Fighille di Citerna; garantire la piena funzionalità in termini di viabilità, di sicurezza infrastrutturale e di servizi del Ponte di Montemolino; mettere in sicurezza e ammodernare la strada provinciale 375 nel tratto che collega Marsciano con la E45 ('diretta del Cerro')".

Nell'atto vengono ricordate alcune deliberazioni dell'Assemblea legislativa: quella del 9 giugno 2020 sulla "Messa in sicurezza e ammodernamento della strada provinciale 100 nel tratto compreso tra Pistrino e Fighille di Citerna"; la deliberazione dell'11 gennaio 2022 "Azioni a favore della viabilità del Ponte di Montemolino in Media Valle del Tevere". Rimarcata anche la necessità di mettere in sicurezza e ammodernare urgentemente la 'diretta del Cerro', anche in considerazione dei numerosi incidenti che si verificano nel medesimo tratto stradale".



**"BRO #USA I SOCIAL CACCIA I TROLL" -
OGGI A PERUGIA EVENTO CONCLUSIVO DEL
PROGETTO MEDIA E MINORI DEL CORECOM
UMBRIA**

Perugia, 20 maggio 2022 - Si è svolta nella sala del Consiglio della Provincia di Perugia la manifestazione conclusiva del progetto ideato dal Corecom Umbria intitolato "Bro #usa i social caccia i troll", che mira a sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori rispetto al contrasto del fenomeno dell'odio online. Al progetto, realizzato in collaborazione con la Scuola umbra di amministrazione pubblica, hanno preso parte sei classi provenienti dall'istituto professionale "Orfini" di Foligno, dal "De Gasperi-Battaglia" di Norcia e dal "Majorana" di Orvieto. Ogni scuola ha realizzato e presentato un video riassuntivo sulle parole chiave e gli obiettivi del progetto.

QUESTA MATTINA, dopo i saluti del presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, sono intervenuti: Elena Veschi (presidente del Corecom Umbria), Davide Ficola (Scuola umbra di amministrazione pubblica), Antonello Turchetti (formatore, fotografo e arte terapeuta), Marina Biasi (esperta in metodologie autobiografiche), Flaminio Monteleone (sostituto Procuratore della Repubblica-Procura per i minorenni di Perugia), Annalisa Lillini (primo dirigente Polizia di Stato-Direttrice Seconda divisione servizio polizia postale e delle comunicazioni), Adriano Addis (Rappresentanza della Commissione Europea in Italia), Giuseppina Bonerba e Mirco Minuti (Corecom Umbria).

LE PAROLE CHIAVE del progetto del Corecom Umbria sono "odio in rete" (hate speech), fenomeno in forte crescita che finisce per premiare i contenuti con maggiore potere di attrazione, spesso quelli più estremi, che attivano reazioni emotive, anche di odio, rabbia e frustrazione. Esso sarebbe causato, anche, da tensioni sociali, disuguaglianze economiche, manipolazione e strumentalizzazione delle differenze culturali e dal clima politico. E "troll", definizione mutuata dalla figura dell'immaginario mostriciattolo scandinavo, di un utente che scrive e posta messaggi volutamente provocatori per generare reazioni forti, polemiche e litigi nei social e nelle varie community.

IL CONFRONTO ODIERNO si è incentrato in modo particolare sugli effetti sociali, affettivi, educativi ed anche penali dell'utilizzo poco consapevole o illegale dei social, sulle conseguenze della diffusione di materiali e contenuti privati e sensibili, sull'esigenza di un controllo delle famiglie rispetto all'utilizzo da parte dei minori di social network e applicazioni molto diffuse ma potenzialmente rischiose se approcciate in modo superficiale e senza alcuna supervisione.

GLI INCONTRI PRECEDENTI si sono focalizzati su: "I social media e i giovani, strumenti ed incognite", "Le nuove frontiere dei social media e lo sviluppo del metaverso", "Analisi e riflessioni sull'odio online", "Politiche e strumenti di contrasto all'hate speech", "I principi della Carta di As-

sisi e le regole deontologiche dei professionisti della comunicazione".

IN RIUNIONE SECONDA E TERZA COMMISSIONE AUDIZIONI SU TRASPORTI E ACCESSO ALLA MOBILITÀ DESTINATA AGLI STUDENTI UNIVERSITARI - REGIONE LAVORA SU IPOTESI DI FISSARE A 50 EURO L'ABBONAMENTO ANNUALE

Perugia, 27 maggio 2022 - Nella riunione congiunta di Seconda e Terza Commissione, svoltasi nel pomeriggio di ieri a Palazzo Cesaroni, si è parlato del trasporto pubblico e accesso alla mobilità destinata agli studenti universitari. Il tema, sul quale si sono svolte audizioni di molteplici soggetti interessati, è stato sollevato da un consigliere di opposizione, ma l'importanza di trattarlo con urgenza ha trovato unanime condivisione da parte di tutti i membri delle due Commissioni.

L'obiettivo, ribadito nel corso della riunione dall'assessorato regionale, ma anche da rappresentanti degli Atenei, di Adisu e degli studenti, è quello di fissare a 50 euro il costo annuale dell'abbonamento che garantirebbe l'accesso sia sugli autobus che sui treni della Fcu con la possibilità di potersi muovere in tutto il territorio umbro.

L'accordo con Busitalia, che dovrebbe essere definito nei prossimi giorni attraverso una riunione tra Regione, Università e la stessa Azienda, dovrebbe prevedere la fruizione dell'abbonamento calmierato, oltre che per i 27mila studenti iscritti all'Università, anche per i circa mille di altri diversi Istituti.

Dai vari interventi che si sono succeduti è emerso che oggi una altissima percentuale di studenti utilizza mezzi privati, questo soprattutto a causa dell'attuale prezzo di abbonamento al trasporto pubblico. Ma la possibilità di arrivare al costo annuale di 50 euro, secondo indagini tra gli studenti, interesserebbe oltre il 90 per cento di loro. Tra i vari passaggi è stato anche sottolineato come un utilizzo maggiore dei mezzi pubblici porterebbe ovviamente ad una diminuzione di emissioni nell'ambiente e che potersi spostare in ogni sede universitaria regionale e comunque poter vivere il territorio, ad un prezzo come quello previsto, rappresenterebbe un valore aggiunto per l'economia locale.

È stato infine comunicato dal Direttore generale di Adisu che dal prossimo 3 giugno, sarà predisposto, promosso da Adisu, attraverso Busitalia, il venerdì ed il sabato, un servizio sperimentale di trasporto notturno gratuito per gli studenti che riguarderà spostamenti nelle principali zone di Perugia, ma interesserà anche Terni e Narni. Il servizio avrà durata fino al prossimo mese di ottobre.

In conclusione è stato sostanzialmente condiviso il concetto che sarebbe una vittoria di tutti se con le prossime iscrizioni all'anno accademico 2022/2023 si potesse comunicare a tutti i potenziali studenti universitari di venire a studiare in



Umbria perché con soli 50 euro è possibile visitare l'intero territorio e le sue eccellenze culturali e non solo.



L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA RIUNITA A PALAZZO CESARONI – LA PRIMA PARTE DELLA SEDUTA DEDICATA AL QUESTION TIME

Perugia, 10 maggio 2022 - L'Assemblea legislativa dell'Umbria è riunita a Palazzo Cesaroni per la prima parte della seduta odierna, dedicata alla discussione delle interrogazioni a risposta immediata (question time), durante la quale i consiglieri regionali illustrano un atto ispettivo a cui un componente della Giunta risponde nell'intervento immediatamente successivo.

Gli argomenti affrontati durante la sessione di oggi riguardano: "Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027, esclusione del Comune di Cannara dai beneficiari"; "Effetti economici Crisi Ucraina: riduzione temporanea di imposte ed accise regionali sul prezzo del carburante"; "Recupero del polo chimico di Terni e rilancio della Treofan, stato di avanzamento del progetto Umbrian bio-economy district sustainable valley"; "Azioni messe in atto per il miglioramento del servizio di cardiologia riabilitativa in Umbria"; "Tariffa regionale residenze protette e residenze sanitarie assistenziali, aumenti delle rette a carico delle famiglie".

La registrazione integrale della seduta è disponibile sul canale youtube e sul sito istituzionale dell'Assemblea (Alumbria.it).

"ASSEGNAZIONE DI RISORSE DA DESTINARE AI COMUNI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA RINVIÀ IN COMMISSIONE LA MOZIONE PRESENTATA DA UN GRUPPO DI MINORANZA

Perugia, 10 maggio 2022 - L'Assemblea legislativa dell'Umbria, riunitasi questa mattina a Palazzo Cesaroni (Perugia) ha rinviato in Commissione la mozione presentata da un gruppo consiliare di minoranza relativa alla "Assegnazione di risorse da destinare ai comuni dell'Umbria per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Peba)".

Illustrando l'atto di indirizzo, il relatore ha chiarito che esso mira "a favorire l'accessibilità a tutte le strutture, pubbliche e private, per le persone che hanno difficoltà di deambulazione così come delle famiglie con passeggini. La mozione chiede all'Esecutivo regionale di provvedere, con la massima urgenza, dando seguito alla dichiarazione della Giunta regionale in Commissione consiliare circa la sensibilità dimostrata su tale importante tema per la vita indipendente di tutti, al reperimento e allo stanziamento delle risorse necessarie per sostenere e supportare le amministrazioni comunali dell'Umbria nella redazione ed attuazione dei singoli Peba municipali, adottando preventivamente criteri di riparto, dando così un'accelerazione per la piena attuazione alla normativa del 1986 sul tema della mobilità per tutti e il diritto all'accessibilità, così come sancito

dalla Convenzione Onu del 2006 sui diritti per le persone con disabilità".

Un consigliere di maggioranza ha proposto di riconvocare l'Assessore regionale in Commissione per verificare se sono stati stanziati i fondi precedentemente promessi per questa finalità ed anche il presidente di Anci per comprendere quali iniziative i Comuni abbiano intrapreso. Il proponente ha dunque accolto la richiesta di rinvio in Commissione.

"L'UMBRIA PER L'EUROPA": NELLA SECONDA SESSIONE PLENARIA PRESENTATI GLI ESITI DEI PERCORSI LABORATORIALI DA INVIARE ALLA CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA

Perugia, 12 maggio 2022 - Si è svolta stamani, nella sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni a Perugia, la seconda sessione plenaria dell'iniziativa "L'Umbria per l'Europa", incontro pubblico organizzato dall'Assemblea legislativa dell'Umbria in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione pubblica nell'ambito della "Conferenza sul futuro dell'Europa", che ha dato vita a quattro percorsi partecipativi laboratoriali cui hanno preso parte enti, istituzioni, associazioni, Terzo settore, Università, singoli Comuni, sui temi relativi a lavoro, sviluppo economico, stili di vita e salute, transizione ecologica e sostenibilità ambientale.

La vicepresidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria ha sottolineato l'importanza del processo di partecipazione messo in atto per questa attività ed ha puntualizzato quali sono le aspettative verso l'Europa emerse dai confronti fra istituzioni e società regionale: l'Umbria vuole essere volano di sviluppo economico; diffondere buone pratiche; facilitare i processi di semplificazione e sburocratizzazione nonché promuovere in maniera incisiva il processo di digitalizzazione; fare opera di sensibilizzazione massiva sui temi legati alla prevenzione, alla salute, al benessere complessivo e alla sostenibilità; avere attenzione per le categorie più fragili e tutelarne i diritti. Le parole chiave di questo processo sono unità e integrazione, una integrazione che deve partire dai territori, dalle comunità che gestiscono quotidianamente le problematiche sociali, e la Conferenza può essere la sintesi di ciò che viene fatto sul territorio. Le linee di indirizzo individuate saranno racchiuse in un documento finale che verrà pubblicato sulla piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa, in cui sono già pervenute proposte da altri Paesi che sono state prese in esame.

Monica Puel, in qualità di Facilitatrice Senior Percorsi Partecipativi, ha detto che sono state tantissime le proposte presentate dai partecipanti nei due incontri svolti per ciascun laboratorio, il primo per evidenziare le problematiche e il secondo per indicare le strategie. Andando per titoli (in attesa del documento finale), chiesto un grosso impulso verso la digitalizzazione, non solo per i giovani ma con particolare attenzione anche



ai lavoratori in età avanzata, nonché sostegno alla digitalizzazione delle imprese. Rilevate le difficoltà di accesso al credito specie per le piccole e medie imprese: chiesta la semplificazione delle procedure di accesso ai fondi comunitari, in particolare per le imprese appena costituite. In materia di turismo elaborata una strategia di ampliamento del volume e della tipologia dei turisti attraverso l'analisi di open data e big data, per conoscere le caratteristiche del settore e superare i limiti del turismo regionale, troppo orientato verso quello convenzionale che non apporta un grande contributo economico. Altro settore chiave quello della sanità, intendendo la salute non solo come assenza di malattia ma anche come approccio fisico, mentale ed anche relazionale, sociale, economico e occupazionale, perché tutti questi aspetti coincidono. Con un occhio di riguardo verso la disabilità: si chiede una strategia integrata che permetta di collegare gli attori del territorio pubblici e privati che si relazionano con la persona disabile ponendo la dovuta attenzione su scuola, famiglie, centri per l'impiego e terzo settore, per creare un percorso personalizzato; nei lavori è stato indicato il software "matrice 3.0", che serve proprio all'ideazione del percorso individuale, un software on line che è modificabile e permette di creare un database dei servizi riferiti alla singola persona e aggiornare il percorso che la persona segue, partendo da una ricognizione sulle sue aspettative. È emerso anche che la salute mentale ha invece problematiche diverse e serve una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutta la comunità rispetto a questa patologia che sconta, oltre il problema sanitario, anche una forma di discriminazione o paura dovuta alla scarsa conoscenza della patologia stessa. Infine, in materia di ambiente, fra le proposte quella di attribuire premialità alle aziende con certificazione ambientale e di sostenere l'economia circolare rafforzando la filiera del riciclo, anche andando oltre quello che già si fa per carta, plastica e vetro. Chiesti anche interventi formativi per condividere una cultura comune e strumenti comuni.

Mauro Zanin, vice coordinatore della Conferenza delle Assemblee legislative, ha fatto notare come gli accadimenti degli ultimi mesi, prima la pandemia e poi anche la guerra, hanno già indotto a una riflessione su basi inedite di come si immagina il futuro dell'Europa. Già diversi parametri imposti a livello economico sono caduti: prima si diceva che non si poteva fare debito, ora i limiti sono superati. La Conferenza sul futuro dell'Europa si basa su una concezione diversa del cittadino europeo e un futuro connesso strettamente con il futuro delle singole comunità, per costruire una nuova Europa. La Conferenza delle Assemblee legislative ritiene che questo sia uno strumento di sistema per acquisire i vari contributi. Attivata anche una relazione fra Assemblee e Giunte regionali. La sinergia fra istituzioni e all'interno dell'Unione europea sarà utile anche a evitare che un singolo Paese o il Ministro di un singolo Stato possa smontare linee d'azione con-

divise, situazione che evidenzia la presenza di zone d'ombra su cui si può intervenire solo con i trattati a tutela di quanto viene deciso.

Il professor Giorgio Repetto dell'Università degli studi di Perugia ha ricordato che i motivi di crisi sono riconducibili non solo alla pandemia e alla guerra ma anche alla Brexit, episodio che ha evidenziato che qualcosa non ha funzionato. La Conferenza sul futuro dell'Europa può essere un riassetto e anche una grande opportunità per realizzare qualcosa di diverso e più adatto alle esigenze di adesso, serve un'Europa in grado di dare risposte e soluzioni diverse da quelle sperimentate fino a qui. Questo deve essere tradotto in una nuova modalità di intendere il contributo dei cittadini del territorio e delle istituzioni all'Europa.

È intervenuta anche la Presidente della Giunta regionale, la quale non si è limitata ai saluti di rito ma ha voluto sottolineare alcuni temi cruciali: la digitalizzazione sarà un presupposto per risolvere molte delle problematiche attuali; la Regione dovrà risolvere i problemi legati alle infrastrutture e all'isolamento del territorio. Molte opere saranno finanziate con il Pnrr, quindi già entro il 2026 dovranno essere nella fase di rendicontazione, altre saranno finanziate a livello nazionale. Nel Pnrr c'è un'attenzione particolare agli equilibri territoriali ma è importante guardare oltre il divario, che nessuno nega, fra il nord e il sud: c'è il grande tema dell'Italia Centrale che fa da cerniera al Paese e per il quale serve un'adeguata risposta europea, anche verso le aree disagiate.

COMMISSIONE STATUTO: SEDUTA ESTERNA A CITTÀ DI CASTELLO PER AUDIZIONI SULLA RIFORMA DELLA CARTA STATUTARIA REGIONALE

Perugia, 16 maggio 2022 – Come già programmato nell'ultima riunione a Palazzo Cesaroni, la Commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentari ha dato luogo alla prima riunione esterna (delle 9 previste), a Città di Castello, con audizioni di rappresentanti istituzionali e di organizzazioni sociali, economiche e culturali del territorio in merito alla revisione della Carta statutaria regionale.

Sulla materia, la Commissione sta lavorando da alcuni mesi. Ad inizio percorso hanno avuto luogo riunioni di approfondimento e proposte con la partecipazione di professori accademici, esperti di diritto costituzionale. A questo sono seguiti incontri partecipativi con rappresentanti delle parti sociali, propedeutici ad un successivo, accurato approfondimento delle proposte emerse da parte della Commissione, di cui fanno parte tutti i rappresentanti dei gruppi consiliari, che hanno provveduto a condividere una prima, provvisoria bozza di testo.

Nella riunione odierna è emerso un giudizio positivo sul metodo di lavoro previsto ed attuato. È stata sottolineata e ribadita, quindi, l'esigenza di aggiornare la Carta statutaria regionale in un



contesto partecipato e condiviso con il territorio. L'impegno degli auditi è stato quello di far pervenire alla Commissione, in forma scritta, specifici suggerimenti e proposte.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA RIUNITA A PALAZZO CESARONI – LA PRIMA PARTE DELLA SEDUTA DEDICATA AL QUESTION TIME

Perugia, 24 maggio 2022 - L'Assemblea legislativa dell'Umbria è riunita a Palazzo Cesaroni per la prima parte della seduta odierna dedicata al question time, la discussione delle interrogazioni a risposta immediata durante la quale i consiglieri regionali illustrano un atto ispettivo, a cui un componente della Giunta risponde nell'intervento immediatamente successivo.

Gli argomenti affrontati durante la sessione di oggi riguardano: "Disservizio pet-tac nei nosocomi regionali"; "Gestione dell'attività venatoria riguardante la specie lepore, nelle zone di ripopolamento e cattura degli ambiti territoriali di caccia regionali"; "Revoca della zona di ripopolamento e cattura dell'Atc Perugia 2 denominata 'San Gregorio' (Assisi)"; "Gestione 'post-mortem' della discarica di Colognola (Gubbio)"; "Richiesta di chiarimenti alla Giunta sulla mancata partecipazione della Regione Umbria alla Bit di Milano (aprile 2022)"; "Verifica attuazione leggi 113/1992 e 110/2013, un albero per ogni neonato".

I lavori d'Aula proseguiranno con la trattazione degli atti di indirizzo, risoluzioni e mozioni, presentati dai consiglieri regionali. La registrazione integrale della seduta è disponibile sul canale youtube e sul sito istituzionale dell'Assemblea (Alumbria.it).

LAVORI D'AULA: INFORMATIVA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA E REPLICA DEL PORTAVOCE DELLE OPPOSIZIONI

Perugia, 24 maggio 2022 – In apertura di seduta la Presidente della Giunta regionale ha relazionato sulla situazione economica umbra e sui conti della sanità, rispondendo a una richiesta di chiarimenti provenuta dalle opposizioni nella precedente seduta d'Aula. Come da regolamento, alle comunicazioni della Presidente ha fatto seguito la replica del Portavoce delle opposizioni. Dalla minoranza anche una richiesta, messa al voto e bocciata (8 favorevoli e 9 contrari), di sospendere i lavori per ascoltare una delegazione di lavoratori; il Presidente dell'Assemblea legislativa ha ricordato che tutti possono essere ascoltati in sede di Commissione e anche prima o dopo la seduta d'Aula, non durante.

La Presidente della Giunta regionale ha detto che la salute dell'economia umbra rimane condizionata dagli eventi che si sono susseguiti, pandemia e guerra, ma i dati dicono che nel 2019 la situazione economica dell'Umbria era fra le peggiori del Paese mentre dal 2020, grazie a una nuova politica economica, la Regione si è messa

fra quelle che hanno resistito meglio rispetto alla media dei dati riscontrati sul territorio nazionale e nel 2021 è stata agganciata la ripresa insieme alle Regioni più sviluppate, con un più 6 per cento. Diminuita di due punti percentuali anche la disoccupazione. La Regione intende continuare a sostenere le imprese locali e a rafforzare la formazione con personale qualificato. Ha poi ricordato alcuni dati economici: 4 miliardi di investimenti annunciati da Fs su strade e ferrovie, 1,6 miliardi del Pnrr intercettati dall'Umbria, 300 milioni da Ater per l'edilizia residenziale nei prossimi tre anni. Sui dati relativi ai conti della sanità umbra, la Presidente ha sottolineato che fino al 2019 sussisteva un disequilibrio strutturale e nel 2020, con la pandemia, le cose si sono aggravate: tutte le Regioni italiane sono alle prese con uno sbilancio coperto solo parzialmente dal Governo, per cui si è dovuto far fronte con 8 milioni di euro dal Por Fesr, altrimenti non spesi, e 1,6 milioni dal Fondo di garanzia. Ma non c'è stata alcuna lettera di diffida dal Mef, nessuna procedura di rientro, infatti il bilancio 2021 è stato chiuso regolarmente. Per il 2022 si continuerà il processo di risanamento del disequilibrio strutturale ereditato dalle gestioni precedenti senza intaccare i servizi al cittadino, con un nuovo Piano sanitario, la riorganizzazione degli ospedali, la convenzione con l'Università e massimo impegno sulle liste d'attesa.

Per il Portavoce delle opposizioni la Presidente non ha detto nulla di nuovo, se non bugie e alibi per coprire tutto: non ci sarebbero mai stati buchi nella sanità in passato, come certifica lo status di Regione benchmark acquisito dall'Umbria negli anni precedenti. Per coprire i buchi sarebbero state utilizzate le premialità della Regione dovute proprio alla condizione benchmark, ma resta il problema delle assunzioni che non sono state fatte, di un Piano sanitario bocciato fin dal suo esordio da parti sociali e Università, delle liste di attesa che sono decuplicate e del piano di abbattimento delle stesse che non è stato portato avanti, tanto che se si deve fare un esame con urgenza si deve ricorrere al privato. Servirebbe meno propaganda e più azione di governo perché i cittadini hanno bisogno della sanità pubblica ma nella nostra regione è stata colta l'occasione fornita dal Covid per spostare la sanità da quella pubblica a quella privata. Per il Portavoce delle opposizioni è inoltre sbagliata l'impostazione generale attuata dall'Esecutivo per superare la crisi economica: il Pnrr non compenserà il dimezzamento del Pil regionale e sarebbe sbagliato pensare che possa coprire anche le ulteriori difficoltà indotte dalla guerra con il conseguente incremento dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime.



"RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI PRESIDI SANITARI E OSPEDALIERI DI NORCIA E CASCIA E RIPRISTINO DEI SERVIZI AMBULATORIALI SUL TERRITORIO" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA ALL'UNANIMITÀ LA MOZIONE PRESENTATA DA UN GRUPPO DI MAGGIORANZA

Perugia, 10 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria, riunitasi questa mattina a Palazzo Cesaroni (Perugia) ha approvato all'unanimità dei presenti (18) la mozione presentata da un gruppo consiliare di maggioranza concernente la "Rifunionalizzazione dei presidi sanitari e ospedalieri di Norcia e Cascia e ripristino dei servizi ambulatoriali sul territorio".

L'atto di indirizzo, nello specifico, impegna l'Esecutivo regionale ad "intervenire quanto prima per rendere disponibili ai cittadini di Norcia e Cascia adeguati servizi ospedalieri e assistenziali nelle more della consegna delle nuove strutture, prevista per metà 2023, anche attraverso l'immediata riorganizzazione del servizio di emergenza urgenza affinché anche sul territorio di Norcia sia disponibile h24 un'ambulanza medicalizzata e a 4 ruote motrici; a garantire il rispetto del cronoprogramma previsto per l'ultimazione e la consegna alla collettività delle nuove strutture al fine di assicurare ai cittadini della Valnerina servizi ospedalieri e assistenziali adeguati alle loro esigenze e alle previsioni contenute nel Piano di assistenza ospedaliera approvato il 20 maggio 2021; a garantire l'effettivo ripristino dei servizi ambulatoriali cessati nei container adiacenti l'ospedale di Norcia".

Negli interventi che hanno preceduto il voto, alcuni consiglieri dei gruppi di minoranza hanno espresso piena condivisione rispetto all'atto di indirizzo in discussione, ricordando tuttavia che atti analoghi sul tema, tra cui specifiche interrogazioni, erano già stati posti, nel recente passato, all'attenzione dell'Aula.

"IMPLEMENTAZIONE E RAFFORZAMENTO DELL'UNITÀ SPINALE UNIPOLARE" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA LA MOZIONE PRESENTATA DA CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Perugia, 10 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria, riunitasi questa mattina a Palazzo Cesaroni (Perugia) ha approvato all'unanimità (16 presenti tutti favorevoli) la mozione presentata da due consiglieri di maggioranza relativa alla "Unità spinale unipolare dell'Umbria: implementazione, rafforzamento e creazione di un tavolo regionale permanente per la presa in carico e la tutela dei diritti delle persone con lesione midollare".

L'atto di indirizzo, nello specifico, chiede all'Esecutivo regionale di "fare in modo che l'Unità spinale unipolare dell'Umbria venga inserita nella cabina di regia del coordinamento assieme agli altri servizi e aziende sanitarie presenti sul territorio regionale, nonché con il setto-

re sociale ed il terzo settore per la gestione della prevenzione delle complicazioni cliniche delle persone con lesione midollare, oltre alle cronicità dovute al permanente stato di disabilità gravissima; creare un tavolo regionale permanente per ottimizzare i percorsi e la rete dei servizi, oltre a realizzare PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali) per le persone con lesione midollare e revisionare la DGR 250/09 con il coinvolgimento delle associazioni degli utenti e degli stakeholder pubblici e privati; promuovere, tramite il tavolo regionale sopra citato, un percorso partecipato anche per condividere una precisa analisi della situazione in corso, per definire le priorità e gli obiettivi d'intervento e per far sì che l'Unità Spinale Unipolare dell'Umbria sia costantemente un punto di riferimento regionale capace di garantire la piena soddisfazione dei diritti delle persone con lesione midollare; verificare lo stato della piscina costruita e mai utilizzata presso l'Unità Spinale e gli eventuali interventi da porre in essere".

Nell'illustrazione dell'atto in Aula è stato ricordato che in Umbria ci sono più di 450 persone con lesioni midollari gravi che avrebbero bisogno di un percorso personalizzato, una presa in carico in tutti gli aspetti riabilitativi, da parte di una équipe multidisciplinare, per un reinserimento nel proprio ambiente di vita.

"MANTENIMENTO ATTIVO DEL PRESIDIO MEDICO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE NEL COMUNE DI PIETRALUNGA" - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA LA MOZIONE PRESENTATA DA UN CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA

Perugia, 10 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria, riunitasi questa mattina a Palazzo Cesaroni (Perugia), ha approvato all'unanimità la mozione presentata da un consigliere di maggioranza relativa alla "Mantenimento attivo del presidio medico di continuità assistenziale nel comune di Pietralunga".

L'atto di indirizzo, nello specifico, chiede all'Esecutivo regionale di "garantire il mantenimento e l'attività del presidio medico di continuità assistenziale (guardia medica) nel Comune di Pietralunga al fine di salvaguardare la preziosa opera che quotidianamente svolge al servizio delle comunità presenti in Alto Tevere. Dall'interlocuzione con l'Assessore regionale alla Sanità sono già arrivate delle rassicurazioni, mentre i cittadini hanno promosso una raccolta di firme, supportata da notizie non vere diffuse da un partito che negli ultimi mesi si è distinto spesso per una attività di mistificazione della realtà. In tutti i comuni montani è necessario continuare a garantire servizi primari come quelli sanitari".

Un consigliere di opposizione è intervenuto per contestare la ricostruzione fornita dal relatore evidenziando che mantenere il presidio medico di Pietralunga è semplicemente un atto dovuto.

"ATTIVAZIONE SCREENING PER LA PRE-



**VENZIONE DEL CARCINOMA GASTRICO" –
L'AULA APPROVA ALL'UNANIMITÀ MOZIO-
NE DI DUE CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE**

Perugia, 24 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato con voto unanime dei presenti (17), una mozione promossa da due consiglieri di minoranza, ed emendata con una proposta di un consigliere di maggioranza, concernente l'attivazione, da parte della Giunta regionale, di screening per la prevenzione del carcinoma gastrico.

Nello specifico, l'Esecutivo viene impegnato a prevedere il potenziamento dei servizi di diagnostica e prevenzione, estendendoli a quelli riguardanti il carcinoma gastrico, mediante l'ampliamento dei processi di screening al momento attuati in Umbria; ad introdurre, in tempi celeri, la sperimentazione del servizio di screening esplicitamente mirato alla ricerca di neoplasie allo stomaco, diffuso e capillare per l'area dell'Alto Tevere; a sostenere attivamente la ricerca e lo sviluppo di tecniche innovative mirate all'indagine per la ricerca del carcinoma gastrico in Umbria, anche mediante il bando 'Contributo d'azione 2022 – prima ondata (EU4H-2022-PJ)' del Programma EU4Health. Bando che prevede anche lo sviluppo di conoscenze e approcci innovativi allo screening del cancro alla prostata, ai polmoni e gastrico, con uno stanziamento complessivo di 30 milioni di euro.

L'emendamento proposto, accettato e condiviso dai due proponenti l'atto, prevede, in caso di necessità, di chiedere, nell'ambito della Conferenza Stato – Regioni risorse adeguate al fine di avviare una fase di sperimentazione nei territori interessati e nella popolazione maschile e femminile più a rischio.

Nell'atto di indirizzo viene tra l'altro sottolineato come in Umbria emerga una particolare incidenza dei tumori allo stomaco, più alta della media nazionale, in particolare nelle zone dell'Alto Chiascio e dell'Alto Tevere. L'Umbria fa parte dell'ormai denominato 'triangolo maledetto' del tumore dello stomaco (Umbria, Pesaro e bassa Romagna): secondo i dati in possesso al sistema sanitario, il tasso di incidenza di questa neoplasia sarebbe fra i più alti al mondo. Il carcinoma dello stomaco è oggi ricercato, per lo più, mediante la gastroscopia, che però presenta dei limiti nella ricerca di questa tipologia di tumori, soprattutto se confrontata ai metodi di screening utilizzati per altri tipi di carcinomi. Il controllo e il decremento degli indici di mortalità si deve al miglioramento delle terapie e delle diagnosi precoci, grazie, in particolare, al potenziamento dei sistemi di screening.

L'Umbria – come si legge nell'atto – sarebbe passata da eccellenza nazionale nella pianificazione e nell'adesione agli screening, ad essere una delle Regioni più inefficienti nei sistemi di prevenzione delle patologie cliniche, tema reso ancor più impellente a causa dei rallentamenti diagnostici dovuti alla pandemia da Covid-19. Intervenedo sul punto, consiglieri di maggioran-

za ed opposizione hanno sottolineato come sulla questione si stia discutendo, anche attraverso specifici atti, ormai da tempo, rimarcando dunque l'importanza di considerare la situazione come una priorità prevedendo quindi ogni azione necessaria per il potenziamento della diagnostica e della prevenzione.

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA
RESPINGE LA MOZIONE SULLA "ESTENSIONE
DEL CONTRIBUTO PER LE SPESE DI AC-
QUISTO DELLE PARRUCHE ANCHE PER
SOGGETTI NON ONCOLOGICI" PRESENTATA
DA UN CONSIGLIERE DI MINORANZA**

Perugia, 24 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha respinto la mozione sulla "Estensione del contributo finalizzato al rimborso delle spese di acquisto delle parrucche anche per soggetti non affetti da patologie oncologiche", presentata da un consigliere regionale di minoranza.

L'atto di indirizzo chiedeva alla Giunta di Palazzo Donini di "estendere il contributo per l'acquisto di parrucche anche alle persone non affette da patologie oncologiche. Esso oggi arriva a 300 euro e viene riconosciuto dalla Regione Umbria a sostegno dell'acquisto di parrucche in favore di pazienti sottoposti a terapia oncologica ed è un provvedimento assolutamente indispensabile, che deve diventare strutturale. Occorrerebbe estendere tale contributo anche nei confronti delle persone affette da alopecia in conseguenza di patologie diverse da quelle oncologiche, poiché costrette anch'esse all'utilizzo forzato della parrucca per lunga parte della vita. L'utilizzo delle parrucche da parte di queste persone fragili ha costi decisamente molto alti, poiché tali dispositivi necessitano di caratteristiche tecniche, di manutenzione, di igienizzazione e soprattutto di durata in termini temporali. Alcune Regioni, tra cui l'Emilia Romagna e la Toscana, prevedono l'estensione del rimborso parziale sull'acquisto di parrucche anche per i pazienti con forme croniche e gravi di alopecia areata, e altre patologie congenite e/o acquisite".

Alcuni consiglieri regionali di un gruppo di maggioranza sono intervenuti esprimendo rilievi circa la completezza del testo proposto e auspicando un rinvio in Commissione. Rinvio che la proponente non ha accettato, chiedendo il voto dell'Aula, poi risultato negativo.



AUDIZIONE DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA REGIONALE 'CRIMINALITÀ E NARCOTRAFFICO' SUL TEMA: "USO DI STUPEFACENTI TRA I GIOVANI E DISAGIO SOCIALE A TERNI"

Perugia, 13 maggio 2022 – Si è svolta stamani a Terni l'audizione della Commissione d'inchiesta Analisi e studi su criminalità organizzata e infiltrazioni mafiose, corruzione, riciclaggio e narcotraffico sul tema "L'uso delle sostanze stupefacenti tra i giovani e il disagio sociale a Terni". All'incontro hanno preso parte il Procuratore della Repubblica di Terni, Alberto Liguori, e il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Perugia, Giovanni Rossi.

A seguire sono intervenuti Sonia Biscontini, responsabile del Dipartimento delle dipendenze, Azienda Usl Umbria 2; Marco Cucchini, responsabile del SerD Terni; padre Stefano Tondelli OFM, direttore della Caritas diocesana di Terni Narni Amelia; Armida Santini, coordinatrice del progetto Giovani 2.0, Azienda Usl Umbria 2; Paola Babocci, Ordine degli Psicologi; Donatella Accardo, dirigente della Direzione Welfare del Comune di Terni; Giampaolo Nicolasi, responsabile struttura della Comunità incontro; Lorenzo Stramaccioni, referente di Azione Universitaria-Terni e Lorenzo Mazzola, Udu sinistra universitaria Terni.

Dai vari interventi è emerso che la situazione nella città di Terni è peggiore di tutti gli altri centri della regione per quanto riguarda il consumo di stupefacenti fra i giovani, il numero sempre crescente di accessi al SerD (non solo per problemi di droga, ma anche per altre dipendenze, in primis l'alcol, ma non da poco anche il gioco d'azzardo), l'aumentata richiesta di aiuto psicologico che l'evento pandemia ha acuito, le mutate condizioni di utilizzo degli stupefacenti: Terni ha percentuali anomale, molto elevate nel consumo di eroina (in controtendenza rispetto al resto d'Italia) e ha preso piede la cocaina, che si trova a prezzi modici rispetto al passato, quando era considerata la droga dei ricchi.

Tutti, operatori sociosanitari e forze dell'ordine, concordano nella necessità di trovare soluzioni a questo grande problema e risposte al forte disagio sociale registrato. Per il Procuratore Liguori una soluzione potrebbe essere il riutilizzo delle somme confiscate alla criminalità, si parla di milioni di euro, in investimenti sulle politiche sociali, su corsi di educazione musicale, di informatica, di giornalismo, per dare un'alternativa ai tanti giovani che non hanno molto per vincere la noia e trovano sul web offerte di ogni tipo di droga facilmente acquistabile. Vi sono poi i problemi irrisolti della giustizia. Il Procuratore ha detto di avere presentato una proposta in Commissione Giustizia al Senato per prevedere sanzioni alternative al carcere e l'immediato ingresso in cura presso il SerD. Anche il Procuratore Rossi ha affermato che le sanzioni attuali non producono gli effetti auspicati e una soluzione valida potrebbe essere quella di mettere in atto interventi

sociali, orientare i giovani verso un lavoro socialmente utile da affiancare alle terapie, ad attività di volontariato, alla tutela dell'ambiente, verso cui i ragazzi sono molto sensibili.

Dal Dipartimento per le dipendenze della Usl Umbria 2 e dai responsabili del SerD sono arrivate informazioni precise sulle problematiche attuali: sta diminuendo l'età del primo accesso, anche i 14enni arrivano con problemi di dipendenza da sostanze, ma anche da abuso di internet e dalle difficoltà relazionali, cui ha dato una spinta verso il peggio la lunga fase di isolamento dovuta alla pandemia. Dipendenze tecnologiche, associate a difficoltà relazionali, ma in molti casi anche psicopatologie gravi degli adolescenti, un problema da affrontare senza indugi per prevenire la malattia mentale anche in età adulta. La criticità più grande è dovuta alla carenza di medici, i neuropsichiatri infantili sono pochissimi, gli psichiatri non in numero sufficiente e ora stanno terminando anche i contratti di assunzione legati al covid, mentre la situazione rimane molto complessa e servono equipe multidisciplinari che devono lavorare insieme per una migliore presa in carico dei pazienti. Palesata anche la necessità di incrementare la territorialità e il domicilio.

Il responsabile della Comunità incontro, Giampaolo Nicolasi, ha chiesto un intervento della Regione laddove è di sua competenza poter intervenire, segnatamente per quanto riguarda l'accreditamento delle strutture e nel tracciare linee guida per aprire comunità terapeutiche per i minori. I rappresentanti degli studenti lamentano l'assenza di luoghi di aggregazione, a Terni non ci sono nemmeno luoghi per poter studiare dopo le ore 18. Necessario tornare a investire sulle politiche giovanili.

Il presidente della Commissione d'inchiesta regionale ha detto che il grido d'allarme lanciato da Terni è stato raccolto e con questo primo incontro si è voluto dare un segnale di vicinanza e di volontà di intervenire: abbiamo preso atto di una situazione preoccupante e quello che abbiamo sentito oggi tornerà utile quando la Commissione porterà a conclusione il progetto di legge regionale su ci sta lavorando da tempo e dentro il quale potranno trovare posto le considerazioni raccolte nell'audizione di oggi, per arrivare ad incidere sulle problematiche esistenti.

Il portavoce delle opposizioni in Consiglio regionale ha sottolineato che serve un approccio diverso per quanto riguarda il modello di prevenzione fin qui utilizzato, serve un cambio di passo all'altezza di una situazione profondamente mutata, sia per il peggioramento causato dalla pandemia e dalle sue conseguenze, sia per la concezione ormai prevalente dell'uso "ricreativo" degli stupefacenti, che preoccupa non poco. È auspicabile un progetto pilota in cui mettere insieme i vari attori coinvolti in un approccio multidisciplinare, magari cominciando proprio da Terni per poi allargarlo, e anche all'intervento legislativo che stiamo elaborando come commissione.



AULA APPROVA MOZIONE SU "MISURE DI WELFARE PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE FEMMINILE NEL MONDO LAVORATIVO" PRESENTATA DA DUE CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Perugia, 24 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato, con 10 voti favorevoli, 3 astenuti e un non partecipante al voto, una mozione di due consiglieri di maggioranza che chiede alla Giunta di attivarsi "con misure di welfare per promuovere l'inclusione femminile nel mondo lavorativo".

Nell'atto si impegna l'Esecutivo di Palazzo Donini "a ridurre le disparità di genere predisponendo un piano straordinario di misure che finanzia i progetti che valorizzano il ruolo e la capacità delle donne nel mondo produttivo, al fine di sostenere l'apporto delle donne all'economia e nella società come componente fondamentale dei processi di sviluppo; a promuovere le politiche di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, al fine di consentire alle donne lavoratrici la possibilità di dedicarsi alla famiglia senza correre il rischio di perdere il lavoro e senza incorrere in atteggiamenti discriminatori, anche attraverso il rafforzamento dei servizi interni alle aziende a supporto dei bisogni conciliativi espressi da persone e famiglie; a sostenere l'inserimento lavorativo di donne vittime di abusi e di violenza e di donne con disabilità; ad incentivare e finanziare i progetti delle imprese finalizzati a favorire un incremento della presenza femminile nelle posizioni di rilevanza strategica e a sostenere e supportare la genitorialità, sia in termini di congedi che di modalità di lavoro flessibili e welfare aziendale; ad incentivare i processi di riconoscimento delle cosiddette 'soft skills', cioè di quelle competenze e capacità che sono considerate non specializzate e non specializzanti, ma descrivono le attitudini delle persone che possono essere consolidate in ambito familiare; a promuovere percorsi e progetti con le associazioni di categoria per valorizzare la maternità nell'impegno lavorativo, anche attraverso corsi di riqualificazione professionale; ad istituire un premio annuale per le aziende che si sono distinte per avere applicato sistemi e tutele innovative in tema di welfare, in particolare nei confronti delle donne lavoratrici madri; a convocare gli Stati Generali della conciliazione famiglia-lavoro e del welfare aziendale".

ISTITUZIONE OSSERVATORIO E GIORNATA REGIONALE SUL WELFARE AZIENDALE – LA TERZA COMMISSIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA APPROVA LA PROPOSTA DI LEGGE

Perugia, 26 maggio 2022 – La Terza commissione dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, riunita questa mattina a Palazzo Cesaroni, ha approvato a maggioranza (5 sì, 2 astensioni), la proposta di legge firmata da sette consiglieri di un gruppo di maggioranza che prevede l'Istituzione dell'Osservatorio e della giornata regionale sul

welfare aziendale.

Il testo legislativo, integrato da alcuni emendamenti introdotti durante i lavori di commissione, mira a istituire presso l'Assemblea legislativa, l'Osservatorio regionale sul welfare aziendale per lo studio, la ricerca e la promozione del welfare aziendale, anche al fine di migliorare le politiche familiari e per incentivare la coesione sociale. L'Osservatorio promuove studi e ricerche; iniziative per favorire la conoscenza delle ricerche e delle buone pratiche in materia, anche della pubblica amministrazione; formula pareri e proposte agli organi regionali su questo tema.

L'Osservatorio sarà composto da: presidente e il vice presidente della commissione consiliare competente in materia di attività economiche; presidente e il vice presidente della commissione consiliare competente in materia di servizi sociali; tre rappresentanti designati congiuntamente dalle organizzazioni delle imprese maggiormente rappresentative a livello regionale; tre rappresentanti designati congiuntamente dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale; un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani Umbria.

Per promuovere le iniziative e le azioni realizzate a livello territoriale dagli enti locali e dalle imprese in materia di welfare aziendale, viene istituita la giornata regionale del welfare aziendale, da celebrarsi ogni anno nel periodo compreso tra il 22 e il 24 aprile. In occasione della giornata regionale verranno organizzate manifestazioni ed iniziative idonee a diffondere la cultura e le politiche di welfare aziendale.



ASSEMBLEA LEGISLATIVA APPROVA RISOLUZIONE SU ISCRIZIONE DI LAGO TRASIMENO, CASCATA DELLE MARMORE E PIANA DI CASTELLUCCIO NEL PATRIMONIO UNESCO – ATTO PRESENTATO DA UN CONSIGLIERE DI MINORANZA

Perugia, 24 maggio 2022 – L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità dei presenti la risoluzione sulla "Candidatura del lago Trasimeno, della cascata delle Marmore e della piana di Castelluccio di Norcia nella lista del patrimonio mondiale Unesco" presentata da un consigliere regionale di minoranza.

L'atto di indirizzo, già approvato all'unanimità dalla Seconda commissione, chiede alla Giunta di Palazzo Donini di "attivarsi presso il Ministero della Cultura, il Ministero del Turismo e in tutte le altre sedi istituzionali ritenute utili affinché venga presentata la candidatura del Lago Trasimeno, della Cascata delle Marmore e della Piana di Castelluccio di Norcia nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, coinvolgendo in tale processo le istituzioni e le comunità locali inclusi tutti gli enti in questi luoghi ritenuti più rappresentativi; stabilire preventivamente, in accordo con le comunità e gli enti locali di questi luoghi, la specifica delimitazione e la sottocategoria in cui candidare ciascuno dei suddetti territori nell'ambito della Lista del Patrimonio Mondiale (World Heritage List) dell'Unesco; promuovere, comunicare e sostenere, anche a livello amministrativo e burocratico, con le risorse di cui potrà disporre ed in collaborazione con gli altri enti locali interessati, il progetto e tutte le strategie necessarie per giungere alla presentazione ufficiale delle candidature".

